

# Sport

## Roller Salerno tra i primi

La Campolongo Hospital Roller Salerno non sfigura in trasferta contro la capolista "Hockey Molfetta". Sulla pista del "Don Luigi Sturzo", la squadra ospitante decide di difendere il proprio status in classifica inserendo tra le sue fila giocatori provenienti di una categoria superiore. Alla fine dell'incontro, sei i goal di scarto



con la capolista, ma a tenere alto l'onore della compagine granata l'ottima prestazione dei giocatori, anche se nel finale di gara, l'espulsione per proteste di mister Ventre, rende tutto più difficile. Una sconfitta poco amara per i granata di patron Camisa, di fronte alla rosa ritenuta la più forte dell'intero campionato di Serie B, che consolida comunque il secondo posto in classifica e lascia sperare in un importante ripescaggio alle finali nazionali.



## Rimetterci in forma con il passeggino

Mammafit, un'attività che permette di allenarsi con il figlio che ne diventa parte attiva

ANGELO DE NICOLA

Quando un passeggino diventa attrezzo ginnico e un parco giochi una palestra per il benessere psicofisico di mamma e figlio è in quel momento che nasce l'innovativa attività di MammaFit. Al pari di un atleta che affronta duri percorsi di lavoro quotidiano per raggiungere il risultato anche una donna, quando diventa mamma, affronta una strada in salita piena di ostacoli che cambiano il proprio stile di vita con bambino e passeggino al seguito. "Quest'attività è nata negli Stati Uniti d'America e fu importata successivamente anche nel nostro Paese a Milano, dopo aver frequentato il corso ho deciso di diffondere quest'innovativa attività anche a Salerno. - dice Mascia Marigliano, istruttrice di fitness - L'obiettivo è allenare quelle fasce muscolari che sono sottoposte a stress nel corso della gravidanza e con un mirato programma d'allenamento all'aperto lo scopo è migliorare il benessere psicofisico delle neo mamme". Il passeggino, che in principio assumeva il valore di pesante fardello da spingere, ora diventa attrezzatura ginnica. "Le neo mamme che sceglieranno di seguire i corsi di MammaFit utilizzeranno attrezzi come gli elastici il marsupio e lo stesso passeggino che diventa un vero e proprio attrezzo per il fitness. - prosegue Marigliano - Con la nostra associazione sportiva, Sport Insieme, e l'associazione Bruno Zevi a Pastena abbiamo creato un piccolo gruppo di lavoro con delle neo mamme che hanno iniziato a seguire i primi corsi di MammaFit. Stiamo lavorando per la divulgazione di quest'attività non solo nella città di Salerno, ma anche nella sua provincia. Dividiamo le sedute di allenamento tra la palestra e ore di lavoro all'aperto nei parchi pubblici come parco

Pinocchio e parco del Mercatello". Uno dei limiti delle nuove mamme è la riduzione del tempo per dedicarsi al proprio fisico in palestra. "MammaFit è un'attività che permette alle mamme di dedicarsi al proprio corpo e all'allenamento senza lasciare il figlio. Infatti il bambino sarà parte attiva nelle lezioni delle mamme che non solo si alleneranno, dedicandosi di più a se stesse, ma saranno al tempo stesso in compagnia del figlio che si diventerà come in una qualsiasi attività ludica. Questo è uno dei tanti motivi per il quale considero MammaFit un'attività unica nel suo genere e degna di essere svolta. Tutte le mamme saranno seguite attentamente tenendo ben presente il decorso post gravidanza e seguiranno un programma di lavoro che le aiuterà in tutte le loro spe-

cifiche esigenze. Siamo pronti a ogni richiesta di orario delle mamme che s'iscriveranno ai nostri corsi di mattina, per le neo mamme che ancora non lavorano, o di pomeriggio per quelle che invece svolgono attività lavorativa nel corso della mattinata. Con l'aiuto anche del bel tempo da aprile in poi abbiamo intenzione di estendere i nostri corsi anche a parco Pinocchio, che è stato scelto in quanto luogo centrale della città e facilmente raggiungibile anche a piedi. In questo modo l'attività di MammaFit trasforma un parco giochi in una palestra dove anche i bambini di divertiranno mentre le loro madri svolgeranno una salutare attività di fitness specifica". Non resta altro che spingere ancora una volta il passeggino, ma questa volta per allenarsi.

## Una partnership di grande avvenire per il basket in carrozzina L'Inail per la Crazy Ghosts

STEFANO SABLONE

Una partnership di lusso per un progetto solido che unisce sport e sociale. L'Inail, confermando il proprio impegno al fianco della sport paralimpico, per la stagione 2013-2014 ha deciso di affiancare, nelle vesti di sponsor, la Crazy Ghosts, la compagine di basket in carrozzina di Battipaglia, impegnata nel campionato di serie B. Grande la soddisfazione per il sodalizio battipagliese Vincenzo Spinelli: "È dagli anni Ottanta che sul nostro territorio è diffusa la pratica del basket in carrozzina, ma mai prima di oggi le società salernitane che si sono impegnate in questa disciplina sportiva hanno avuto l'onore di avere un partner importante come l'Inail. Noi della Crazy Ghosts Battipaglia abbiamo superato momenti molto difficili grazie all'aiuto di Rete Solidale, ora con la partnership dell'Inail disponiamo di molti più fondi e questo ci consente di pianificare il futuro con maggiore tranquillità. In qualità di presidente della Crazy Ghosts sono onorato che la mia società abbia i requisiti per essere partner dell'Inail e colgo l'occasione per annunciare che i playoff per la promozione in serie A si disputeranno pro-



prio a Battipaglia nel prossimo mese di aprile". Presenti alla presentazione della partnership anche Valentino Di Falco, dirigente Ufficio Istituzionale Direzione Regionale Inail Campania; Donata Ida Volino, dirigente della sede Inail Salerno; Carmine Mellone, presidente Cip - Comitato Paralimpico Campania; Fernando Zap-pile, presidente Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina e Carmen Guarino, responsabile Rete Solidale. Poi è stata la volta della dottoressa Donata Ida Volino, dirigente sede Inail Salerno: "L'accordo di sponsorizzazione con la compagine di basket in carrozzina di Battipaglia si è realizzato grazie ad un lavoro di equipe per il quale ringrazio la sede Inail di Battipaglia nelle persone del dottor Arena e della dottoressa Barone. Il nostro impegno come azienda è

duplice: di prevenzione e di presa a carico del lavoratore che ha subito un infortunio. Ecco, sotto quest'ultimo aspetto c'è qualcosa che ci lega all'attività sportiva, poiché lo sport ha l'importantissima funzione di consentire al disabile di inserirsi nella comunità attraverso la pratica agonistica. Sono contenta che anche a livello locale sia stato possibile attuare questo tipo di accordo". Entusiasta di questo nuovo connubio anche Carmine Mellone, presidente Cip - Comitato Paralimpico Campania: "Il comitato paralimpico ha il compito di coordinare l'attività sportiva dei disabili e indirizzarli verso una delle 42 discipline agonistiche che possono vederli coinvolti. Sono felice di questa collaborazione con l'Inail anche a livello nazionale, che auspico in futuro abbia i caratteri della reciprocità".

## Vittorio Iannuzzo da anni è protagonista sulla scena mondiale del motociclismo

### Il titolo iridato è il mio obiettivo

ROBERTO AMICH

Il centauro (classe 1982) è da oltre un decennio, uno dei protagonisti campani assoluti della scena nel motociclismo mondiale. Esordisce nel mondo delle corse nel 1996 nella classe 125 SP e nel 1997 nel Campionato Italiano 600 SS e SP, debuttando nel Mondiale Supersport a soli 16 anni, sfiorando il titolo Italiano Supersport.

Nel 2002 conquista un titolo di Campione Fim Stock 1000 e nel 2003 debutta nel Mondiale Superbike. Nel 2004 corre nel Campionato Mondiale Supersport in sella alla Suzuki Gsx-R 600 e nel 2005 con la Mv Augusta nel Mondiale Stock 1000 dove riporta la casa Varesina sul podio Mondiale dopo ben 28 anni di assenza, nel Gran Premio di San Marino.

Nel 2006, nel 2007 e nel 2008 corre nel Mondiale Superbike in sella alla Suzuki prima e la Kawasaki dopo, entrando nella top ten nella gara di Vallelunga. Nel 2010, passa nel Team Parking Go Triumph, nel Mondiale Supersport dove con solo 6 gare rac-

coglie discrete prestazioni conquistando un 11° posto a Brno quale miglior risultato. Sempre nel 2010 partecipa e vince per la prima volta, una gara del Mondiale Endurance, la 8h di Albacete. Nel 2011 il team Team Lorenzini by Leoni gli affida una



Kawasaki ZX-6R, conquistando ad Imola davanti ai suoi tifosi un ottimo 7° posto, quale miglior risultato stagionale. Nel 2012 ritorna nel mondiale Supersport in sella alla Triumph Daytona 675, chiudendo il campionato al nono posto e spesso in lotta per il podio. Ultima avventura del 2013 nel Mondiale Superbike, in sella ad una Bmw S 1000RR.

Alla domanda su cosa ne pensa della sua ultima esperienza nel mondiale Superbike, Vittorio ci racconta di quanto il livello sia diventato altissimo e le moto sempre più impegnative e vicine ai prototipi della MotoGp. "Spesso in queste categorie "mondiali", oltre alla preparazione atletica, sicuramente il mezzo fa la differenza ed un pizzico di fortuna certamente aiuta il pilota a superare i momenti difficili. Il segreto" - racconta Vittorio - "credo che sia proprio nel raggiungere un buon piazzamento nelle prove. Partendo da una buona posizione, si può pensare di raggiungere il gruppo dei 'veloci' e avere più chances di vittoria".

Alla domanda sul futuro invece non si sbottona: "Quest'anno sarà di transizione per proseguire gli allenamenti e cercare una moto disponibile in un Team vincente, per tentare di riconquistare il titolo mondiale e riportarlo in Campania ed io mi farò trovare pronto per l'occasione!"